

Sommario



I. ELEMENTI DI BASE: UN SOGGETTO E UNA STORIA 20

In questa prima sezione scopriremo che le immagini hanno una dimensione narrativa e che più hanno da raccontare, più risultano belle ed interessanti. Ad aiutarci nella creazione di un'immagine avvincente: la composizione dell'inquadratura e il posizionamento degli elementi al suo interno. Le fotografie non fermano un momento, ma ne creano uno nuovo ogni volta che le guardiamo...



I.1 Oggi si recita a soggetto! 22

Tornato a casa dopo le vacanze, scarico sul computer le foto scattate con l'intento di mandare le più belle agli amici via mail. Decido di ritagliarle per migliorarne l'inquadratura. Questa semplice manipolazione mi porta a riflettere sul fatto che l'immagine fotografica è un "testo visuale" completamente autonomo rispetto alla scena a cui mi trovavo di fronte quando l'ho catturata.

Foto belle e foto brutte	23
Alla ribalta sulla scena della fotografia!	27
Foto belle, ma inespressive...	30
Focus: l'inquadratura	32



I.2 Quando l'abito fa il monaco 44

Decido di stampare delle immagini. Ne effettuo il ridimensionamento per impostarne le dimensioni. Decido poi di ricavare da alcune immagini dei particolari, che però nell'originale risultano troppo piccoli. Fortunatamente posso ingrandirli attraverso le funzioni di ricampionamento, ottenendo in postproduzione lo stesso effetto che avrei potuto ottenere con un teleobiettivo in fase di ripresa.

Le giuste dimensioni	45
Quando i pixel non bastano	49
Il vino annacquato	52
Focus: dimensioni e risoluzione	55



I.3 Caro amico ti scrivo... 62

La compressione delle immagini è necessaria per un loro rapido scambio. Per questo è inutile inviare immagini con più informazioni di quelle che servono. Ma quali sono quelle veramente e strettamente necessarie? Attraverso alcune prove pratiche decido di utilizzare formati e compressioni diverse a seconda dell'utilizzo che dovrà essere fatto dell'immagine.

Il minor peso: chi offre di più?	63
Immagini indicizzate. Quando servono?	67
L'alta qualità	71
Focus: i formati di memorizzazione	74



II. UNA BUONA ESPOSIZIONE

82

In questa sezione scopriremo come una bella foto, oltre alla giusta storia, debba possedere la giusta luce. Dal punto di vista della ripresa fotografica, questo significa far entrare la necessaria quantità di luce nella fotocamera. Il trattamento digitale consente poi di gestire la luminosità modificandone la gamma dinamica e le caratteristiche percettive, in maniera da enfatizzare la differenza fra i chiari e gli scuri e la resa del colore. I software di trattamento fotografico ci consentono, infine, di operare selettivamente solo su alcune aree dell'immagine piuttosto che su altre, riproducendo in maniera molto più precisa gli effetti che i fotografi di una volta ottenevano con il loro strumenti nelle fasi tradizionali di sviluppo, ingrandimento e stampa.



2.1 Et fiat lux!

84

Le immagini potenzialmente più interessanti risultano spesso poco incisive per mancanza di "gamma dinamica". È necessario allora modificare la quantità di luce rendendo più chiare le zone illuminate e più scure quelle che non lo sono. La gamma dinamica della luce in una fotografia è data proprio da quanta differenza c'è fra le luci e le ombre: maggiore è la gamma, più forza ed interesse ha l'immagine.

In e out	85
Correggere le dominanti	89
Autolevels... ma ne vale la pena?	92
Focus: la reflex e l'esposizione	96



2.2 Una sinfonia di colori

102

La correzione del colore effettuata fino ad ora mi ha consentito di ottenere immagini più vivaci, ma che ora appaiono un po' artefatte. La semplice enfattizzazione della gamma dinamica dei colori di un'immagine genera solitamente immagini "vive", ma non "vere". Per ottenere un'immagine verosimile, effettuo allora correzioni più precise e selettive e imparo a regolare la "temperatura" del colore di riferimento: il bianco.

Una ventata di vitalità	103
Bianco che più bianco non si può	107
Alla ricerca del colore perfetto	111
Focus: luce e colore	115



2.3 Ballo in maschera

120

Anche se il miglioramento della gamma dinamica dell'immagine migliora notevolmente le mie fotografie, mi accorgo che non posso correggere in questo modo le immagini che hanno gravi difetti di esposizione, perché necessitano di correzioni differenti nelle diverse aree dell'immagine. I software di fotoritocco oggi ci offrono degli strumenti che consentono correzioni selettive e molto precise.

Scherma e brucia	121
La fusione dei livelli	125
Le maschere	129
Focus: descrivere e riprodurre i colori	132



III. LA GIUSTA DISTANZA

136

In questa sezione scopriremo come sia importante rappresentare correttamente la distanza fra il soggetto della nostra foto e gli elementi del contesto. Vedremo in particolare come diversi livelli di messa a fuoco determinino differenti piani di lettura dell'immagine. Dal punto di vista della ripresa fotografica, gli strumenti che utilizziamo per modificare l'impressione della profondità di campo sono i diversi obiettivi, il diaframma e i filtri. Attraverso di essi, oppure tramite il fotoritocco, il fotografo ha la possibilità di creare un'immagine articolata su più livelli narrativi, come su un palcoscenico teatrale. L'obiettivo finale è sempre e comunque quello di ottenere un'immagine "messa bene in scena".



3.1 Non tutto può essere sullo stesso piano!

138

Vorrei realizzare un bel ritratto. Le foto che ho scattato mi sembrano perfette, ma non funzionano. Tutto è nitido, tutto perfettamente a fuoco... Forse è proprio questo che non va... Non c'è distinzione fra il soggetto in primo piano e lo sfondo. L'occhio umano non vede in questa maniera, non riesce a mettere a fuoco contemporaneamente sia il soggetto principale che lo sfondo. Come fare per creare allora un ritratto significativo? Semplice: se lo sfondo è a fuoco, va sfocato.

Separare il soggetto dal contesto con la sfocatura	139
Recuperare il primo piano	145
In partenza con il flou	147
Focus: l'obiettivo	149



3.2 Aiuto, mi crolla il mondo addosso!

156

Quando torno da una vacanza mi ritrovo con tante foto di palazzi e monumenti che hanno tutte qualcosa che non va... I palazzi sembrano crollarmi addosso! Nelle foto di interni e in alcuni panorami noto, invece, che i bordi destro e sinistro dell'immagine risultano deformati. Sono tutte aberrazioni dovute ai differenti obiettivi utilizzati. Grazie ai software di ritocco è però semplice correggere gli errori, oppure riprodurli in foto che non li avevano...

Restauri architettonici	157
Effetto Grandangolo	161
Effetto vignettatura	165
Focus: il diaframma e la profondità di campo	169



3.3 Il colore nello spazio e nel tempo

172

Perché le colline sullo sfondo della mia foto non sono marroni, ma bluastre? Perché i colori degli oggetti in primo piano sono molto più vivi di quelli degli sfondi molto lontani? L'aria, come l'acqua, è un filtro che assorbe alcuni colori più di altri. Per questo l'occhio è abituato a vedere gli oggetti lontani con una dominante blu. Grazie agli strumenti software possiamo eliminare o simulare questi fenomeni per ricreare la percezione di determinate situazioni.

Blu, il colore della lontananza	173
Albe e tramonti	176
Un mondo di colori	180
Un'esposizione... dinamica	184
Focus: esposimetro, bracketing e HDR	188



IV. PELLICOLE E DINTORNI194

In quest'ultima parte vedremo quali elementi dell'immagine vengono influenzati dalle caratteristiche e dalle regolazioni del sensore digitale o della pellicola fotografica. Scopriremo così come correggere eventuali disturbi dovuti all'impostazione di una sensibilità eccessiva. Impareremo a restaurare le vecchie fotografie, anche trasformandole dal bianco e nero in foto a colori, e a realizzare foto in bianco e nero partendo da quelle fatte con la reflex digitale. Scopriremo poi come imitare oggi gli effetti che prima si ottenevano utilizzando particolari pellicole e procedimenti di stampa.



4.1 È tutto un film...196

Alcune delle mie immagini acquisterebbero più fascino se fossero in Bianco e Nero, ma, portandole in scala di grigi, mi sembra che perdano la loro qualità e brillantezza. In effetti la trasformazione del metodo colore comporta una rilevante perdita di informazione. Fortunatamente ci sono diversi metodi per trasformare una fotografia in Bianco e Nero mantenendo e, anzi, accentuando la sua gamma dinamica. È inoltre possibile ottenere anche delle bellissime immagini in duotono o simili alla pellicola a infrarossi, con effetti affascinanti.

Il fascino del Bianco e nero	197
Effetto duotono	201
Visione ad infrarossi	205
Focus: il sensore digitale e i file Raw	208



4.2 Corso di restauro214

Alcuni dei miei ricordi più belli sono spesso affidati a immagini su pellicola. Le vecchie stampe fotografiche, però, spesso risultano rovinate, oppure presentano difetti dovuti all'uso di una pellicola troppo sensibile, necessaria per poter realizzare scatti in situazioni di scarsa illuminazione. Questi difetti possono essere corretti, almeno parzialmente, con dei trattamenti digitali. Allo stesso tempo, grazie ai software di fotoritocco, è oggi anche possibile colorare vecchie foto in bianco e nero in maniera realistica e convincente.

Prego, togliete il disturbo...	215
Troppa grana!	218
Technicolor	222
Focus: la fisiologia della visione	225



4.3 Il lato negativo228

Le vecchie macchine fotografiche registravano gli scatti sulla pellicola, che veniva poi sviluppata e usata per effettuare le stampe. I fotogrammi della pellicola, i cosiddetti negativi, rimanevano come documento originale da usarsi per successive riproduzioni. Oggi anche con le fotocamere digitali è possibile conservare il "negativo" dello scatto. Si tratta del file Raw che possiamo scaricare su un computer per conservarlo come originale e per produrre immagini fotografiche al massimo della qualità possibile.

La camera chiara	229
Filtri graduati	233
La luce che non c'era	237
Focus: l'evoluzione della fotografia	241



APPENDICE: IL FOTOMONTAGGIO

244

Partendo da un'immagine fotografica, con gli strumenti del fotomontaggio, è possibile costruire dei testi visuali più complessi e articolati, in cui i piani narrativi vengono moltiplicati dall'incontro fra soggetti ripresi in scene diverse. La nuova realtà creata attraverso questa manipolazione assume, così, uno status ambiguo dato dalla oggettività della documentazione fotografica dei suoi elementi costitutivi e dalla arbitrarietà delle relazioni create fra essi nella composizione dell'immagine. Al termine del nostro viaggio nel mondo della fotografia digitale, apriamo il nostro sguardo sulle possibilità espressive offerteci da un uso creativo degli stessi strumenti che abbiamo fino ad ora incontrato nelle comuni operazioni di fotoritocco.



Scontorni e dintorni

246

Chi non ha mai desiderato realizzare un fotomontaggio? Sostituire un cielo grigio con un cielo azzurro, oppure cancellare un oggetto che rovina una fotografia altrimenti ben riuscita? Alla base di queste tecniche, gli strumenti di selezione. Nelle situazioni più complesse, i tracciati vettoriali. Per la figura umana, invece, molto meglio i pennelli morbidi delle maschere. In questa appendice, impareremo ad usare questi strumenti attraverso tre esempi di fotomontaggio creativo realizzati per l'esame del corso di Trattamento Digitale dell'Immagine.

Adesso vi spiego... Superga!

247

1968? No... 2008!

251

Torino studia!

254

Indice delle immagini

259

Risorse online

263